

**CORSO DI STUDIO** *Scienze Biologiche*

**ANNO ACCADEMICO** *2023-2024*

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Anatomia comparata e Embriologia*

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	5,5+0,5
SSD	Anatomia comparata e citologia BIO/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa, ma fortemente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Giovanni Scillitani
Indirizzo mail	giovanni.scillitani@uniba.it
Telefono	0805443349
Sede	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
Sede virtuale	
Ricevimento	Lunedì 11:00-13:00 - martedì 11:00-13:00 - giovedì 11:00-13:00. Si consiglia di verificare la disponibilità del docente previo appuntamento per email

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	44	6	100
<b>CFU/ETCS</b>			
6	5,5	0,5	

<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire competenze di base con approccio comparativo sulle strutture dei vertebrati, la loro evoluzione morfo-funzionale e il loro sviluppo.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richieste conoscenze preliminari

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, Attività di laboratorio
-------------------------	---

<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DD1: Lo studente deve dimostrare una buona conoscenza di ogni argomento del programma e la capacità di collegarli tra loro. La semplice memorizzazione acritica dei termini e dei concetti non è sufficiente per il superamento dell'esame.</li> <li>• DD2: Lo studente deve dimostrare una buona conoscenza di ogni argomento del programma e la capacità di collegarli tra loro. La semplice memorizzazione acritica dei termini e dei concetti non è sufficiente per il superamento dell'esame.</li> <li>• DD3 <i>Autonomia di giudizio</i>: Nell'esposizione degli argomenti occorre dimostrare la capacità di combinare i concetti di varie parti del programma per evidenziare come differenti sistemi siano integrati in una determinata funzione. Ad es., nel presentare il volo bisogna sottolineare il ruolo del tegumento, dell'apparato scheletrico, di quello muscolare, del sistema nervoso, degli organi di senso e dell'apparato respiratorio.</li> <li>• DD4 <i>Abilità comunicative</i>: Occorre dimostrare la padronanza dell'appropriata terminologia tecnica nel descrivere processi e strutture, spiegandone il significato all'occorrenza. L'esposizione può essere facoltativamente accompagnata dalla realizzazione di semplici disegni esplicativi.</li> <li>• DD5: <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>: Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisire ulteriori informazioni sulla disciplina con spirito critico, attraverso la consultazione di testi e database.</li> <li>○ Collegare le conoscenze a vari contesti nel campo dell'anatomia comparata e dell'embriologia.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Anatomia comparata. Concetti di base dell'anatomia comparata: relazioni tra forma, funzione ed evoluzione. Metodo comparativo. Omologia e analogia. Evoluzione e filogenesi dei principali gruppi dei Vertebrati. Relazioni fra filogenesi e morfogenesi. Struttura, funzione e adattamenti degli apparati: tegumentario, scheletrico, muscolare, nervoso, digerente, respiratorio, circolatorio, uro-genitale e endocrino. Embriologia. Gametogenesi. Fecondazione. Processi morfogenetici. Prime fasi dello sviluppo embrionale di anfiosso, pesci, anfibi, uccelli e mammiferi. Annessi embrionali: sacco vitellino, amnios, corion, allantoide, placenta. Cenni di organogenesi.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Stingo V. Anatomia comparata. Edi-Ermes Giavini E. e Menegola E. Manuale di Anatomia comparata. EdiSES Menegola E. et al. Manuale di Biologia dello Sviluppo Animale. EdiSES.</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	
<p><b>Materiali didattici</b></p>	
<p><b>Valutazione</b></p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Prova orale</p>

<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve dimostrare una buona conoscenza di ogni argomento del programma e la capacità di collegarli tra loro. La semplice memorizzazione acritica dei termini e dei concetti non è sufficiente per il superamento dell'esame.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ A parte la proprietà di linguaggio e descrizione, lo studente deve dimostrare la conoscenza delle implicazioni morfo-funzionali, evolutive e embriologiche delle strutture e dei processi studiati. Dovrà inoltre dimostrare consapevolezza riguardo ai possibili meccanismi evolutivi che hanno portato alle strutture attuali.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nell'esposizione degli argomenti occorre dimostrare la capacità di combinare i concetti di varie parti del programma per evidenziare come differenti sistemi siano integrati in una determinata funzione. Ad es., nel presentare il volo bisogna sottolineare il ruolo del tegumento, dell'apparato scheletrico, di quello muscolare, del sistema nervoso, degli organi di senso e dell'apparato respiratorio.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità a comunicare:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occorre dimostrare la padronanza dell'appropriata terminologia tecnica nel descrivere processi e strutture, spiegandone il significato all'occorrenza. L'esposizione può essere facoltativamente accompagnata dalla realizzazione di semplici disegni esplicativi.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I testi consigliati coprono per quanto possibile la maggior parte del programma, tuttavia la natura del corso basato su discipline scientifiche sperimentali richiede continui aggiornamenti che saranno forniti a lezione, per cui all'esame si valuterà la capacità d'interpretare e sintetizzare tali contenuti e la capacità d'integrazione con i contenuti dei testi consigliati.</li> </ul> </li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18</p>

<p>Altro</p>	